

Allegato A

Bando per la concessione di finanziamenti regionali a favore delle Amministrazioni Comunali per la realizzazione del programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio per l'anno 2019 .

1. OGGETTO

La Giunta, con Deliberazione regionale n. 846 del 20.12.2018, ha autorizzato la concessione di finanziamenti regionali a favore delle Amministrazioni Comunali per la realizzazione di un programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio.

La Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, risorse idriche e Difesa del suolo, in attuazione e sulla base dei criteri fissati dalla D.G.R. n. 846/2018, con il presente Bando definisce le modalità operative ed i criteri generali e specifici per la concessione dei finanziamenti e per la redazione delle graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento.

L'ammissione al finanziamento regionale dei progetti presentati avverrà fino alla concorrenza delle risorse rese disponibili per competenza e cassa sul capitolo di spesa capitolo E42101 per l'anno 2019, pari ad Euro 7.221.929,37

Le risorse citate saranno impegnate ed erogate ai sensi della Legge regionale 26 giugno 1980, n. 88, recante Norme in materia di opere e lavori pubblici e successive modifiche.

Si specifica altresì che le erogazioni saranno corrisposte ai Comuni con articolazione commisurata alla disponibilità di competenza e cassa del bilancio regionale secondo le modalità previste dall'art. 6 della L.R. n. 88/1980 di seguito riportate:

- a) per il 20 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;
- b) per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto;
- c) per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d) per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, non superiore a due anni per finanziamenti fino a 500.000,00 euro

2. SOGGETTI DESTINATARI

Amministrazioni Comunali del Lazio.

3. CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIBILITA' DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Gli interventi proposti dalle Amministrazioni Comunali saranno considerati ammissibili a finanziamento regionale solo se presentano le seguenti caratteristiche:

- a) le istanze presentate devono essere relative esclusivamente alla realizzazione di interventi necessari alla mitigazione del rischio idrogeologico con particolare riferimento al consolidamento frane, esondazioni, alluvioni, dissesti di carattere torrentizio e sprofondamenti;
- b) il costo complessivo dell'intervento non deve superare €.500.000,00;
- c) Ogni Comune potrà presentare una sola domanda di finanziamento a pena di irricevibilità delle ulteriori istanze ricevute successivamente alla prima.
- d) la progettazione deve essere almeno di livello definitivo corredata da relativa delibera di giunta comunale di approvazione ;

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le istanze che, conformi ai criteri generali sopracitati , siano corredate della seguente documentazione:

- Domanda di finanziamento compilata e sottoscritta in ogni parte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente (o suo delegato giusta delega allegata in atti) e relativo documento d'identità (Allegato B);
- Scheda informativa compilata e sottoscritta dal RUP in ogni parte e relativo documento d'identità (Allegato C);
- Atto di nomina del R.U.P.
- Progetto definitivo ovvero esecutivo;
- Atto di approvazione del progetto da parte dell'Ente richiedente;
- Dichiarazione relativa alla proprietà o alla disponibilità dell'area per cui è richiesto il finanziamento;
- Dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato, ovvero che verrà in seguito aggiornato;
- Dichiarazione del RUP contenente gli estremi della avvenuta verifica e/o validazione del progetto, con dichiarazione dell'avvenuta acquisizione di tutti i pareri ovvero con specifica indicazione dei pareri che risulta necessario acquisire;

Si fa salva la possibilità di consentire una unica integrazione, su richiesta della struttura responsabile delle procedure di bando per sanare eventuali carenze documentali di carattere non sostanziale.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento e la relativa documentazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

bandodissesto.del846@regione.lazio.legalmail.it (unica modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione).

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande di finanziamento che perverranno all'indirizzo P.E.C. indicato entro le ore 12:00 del 45[^] giorno (compresi festivi) dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento.

L'istanza, su carta intestata dell'Ente richiedente il finanziamento, dovrà essere redatta in conformità all'allegato B parte integrante del presente Bando.

Resta esclusiva responsabilità del soggetto richiedente la corretta trasmissione della domanda secondo le modalità previste dal presente provvedimento.

Saranno ritenute irricevibili le istanze che, per cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non perverranno presso la casella di posta elettronica certificata entro i termini stabiliti dal presente Bando.

5. SPESE TECNICHE

L'importo delle spese tecniche ammissibili, al netto della cassa e dell'IVA, non può essere superiore al 15% dell'importo posto a base d'asta e dovrà essere comprensivo delle seguenti voci:

1. progettazione in tutte le sue fasi;
2. direzione lavori;
3. collaudo;
4. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
5. qualsiasi indagine e studio necessari alla definizione delle varie fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, etc.);
6. rilievi

6. CRITERI SPECIFICI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Fatta salva la verifica della conformità degli interventi proposti rispetto ai criteri generali per l'ammissibilità indicati nel presente Bando, ai fini della redazione della graduatoria necessaria dei finanziamenti i progetti saranno valutati secondo i criteri specifici riportati al successivo punto 6.1 e con l'attribuzione dei relativi punteggi indicati nell'Allegato D.

A tal fine dovrà compilare in tutte le sue parti la scheda informativa (Allegato C). Ogni voce dovrà essere ben argomentata e dovranno essere forniti atti comprovanti quanto dichiarato. La scheda dovrà essere inoltre timbrata, sottoscritta e corredata del documento di identità del dichiarante.

Una Commissione, appositamente costituita con determinazione del Direttore della direzione competente in materia, valuterà i dati forniti nella suddetta scheda attribuendo per ciascun criterio i punteggi previsti nell'Allegato D.

Con riferimento a ciascun criterio previsto nell'Allegato D, la commissione potrà stabilire dei sub-criteri per l'attribuzione di punteggi intermedi nell'ambito del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità, si procederà a dare priorità all'ordine di arrivo delle domande in base alla data e all'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata.

Successivamente alla definizione della graduatoria, i dati dichiarati relativamente agli interventi ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza delle somme a disposizione, saranno verificati in sito da tecnici regionali

.Nel caso che le dichiarazioni fornite dall'Ente richiedente nell'Allegato C non dovessero essere corrispondenti al vero, i punteggi già attribuiti potranno essere modificati e la graduatoria potrà essere rimodulata sulla base di nuovi punteggi.

6.1 Criteri specifici valutabili

➤ PRIORITA'

La priorità dovrà essere attestata da un geologo abilitato e sarà verificata dai tecnici regionali prima dell'assegnazione definitiva del contributo. Qualora l'esito di tale verifica dovesse far emergere una diversa priorità rispetto a quella dichiarata si procederà a modificare il punteggio assegnato in via provvisoria

La priorità dell'intervento è da considerarsi:

Bassa

Non sono stati riconosciuti fenomeni di dissesto imputabili a dinamiche geomorfologiche attive o rilevanti al fine di un intervento o non è riconosciuta la pubblica utilità dell'intervento in quanto la problematica si esaurisce nell'ambito della proprietà privata;

Media

Pericolosità geomorfologica riscontrata, con coinvolgimento di singole abitazioni e viabilità pubblica di collegamento, senza che ne venga compromessa però la fruibilità e la funzionalità.

Alta

Pericolosità geomorfologica riscontrata, con coinvolgimento di nuclei abitati, infrastrutture o beni culturali. Possibile perdita della fruibilità e della funzionalità dei manufatti.

Altissima

Pericolosità geomorfologica riscontrata, con possibile coinvolgimento in modo grave di nuclei abitati, infrastrutture pubbliche, persone e patrimonio culturale. Possibile perdita di vite e della completa funzionalità dei manufatti.

➤ LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATO

La richiesta di finanziamento sarà considerata ammissibile soltanto a seguito di presentazione di un progetto di livello minimo definitivo approvato. Sarà attribuito il punteggio in base al livello di progettazione presentato e alla completezza degli elaborati.

➤ PERSONE A RISCHIO DIRETTO

Per rischio diretto è da intendersi il numero di persone direttamente coinvolte nel caso di attivazione del fenomeno calamitoso.

➤ BENI IMMOBILI A RISCHIO DI COINVOLGIMENTO

Sarà attribuito un punteggio in base ai beni immobili coinvolti o coinvolgibili secondo il seguente elenco:

- Edifici strategici e rilevanti come definiti dalla dgr 489/2012 e/o la relativa viabilità di accesso
- Edifici residenziali
- Beni culturali
- Viabilità principali: statali, regionali, provinciali
- Lifelines
- Altre strutture di interesse locale
- Viabilità secondarie: comunale e interpodereale

I punteggi sono cumulabili

➤ **INTERVENTO NECESSARIO A CAUSA DI UN EVENTO CALAMITOSO**

Verrà attribuito un punteggio in base alla storicità geomorfologica o idraulica dell'area che dovrà essere descritta e documentata.

➤ **ORDINANZE SINDACALI EMESSE**

Verrà attribuito un punteggio in base all'avvenuta emissione di ordinanze sindacali per la tutela della pubblica incolumità attualmente vigenti e emesse antecedentemente alla pubblicazione del presente bando.

7. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine definito dall'attribuzione di specifici punteggi da parte della Commissione appositamente costituita. Sarà così redatta una graduatoria con gli interventi **ammissibili** sulla base delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda.

A seguito della pubblicazione della graduatoria saranno attivati i sopralluoghi di verifica di quanto dichiarato.

I sopralluoghi verranno effettuati sugli interventi ammissibili esclusivamente fino alla concorrenza delle somme a disposizione.

Gli altri interventi saranno considerati ammissibili ma esclusi dal finanziamento per mancanza di copertura finanziaria.

Successivamente alla conclusione dei sopralluoghi di verifica verrà redatta la graduatoria definitiva e sarà cura della Direzione regionale competente in materia di difesa del suolo pubblicare le graduatorie sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio, comunicare ai Comuni selezionati, tramite P.E.C., la finanziabilità dei progetti presentati e le modalità per l'avvio del procedimento per la concessione del finanziamento.

8. ADEMPIMENTI, CAUSE DI ESCLUSIONE E PERDITA DEL FINANZIAMENTO

La determinazione a contrarre ex art. 32, D. lgs. n. 50/2016, dovrà essere assunta entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, salvo eventuale richiesta di proroga

debitamente motivata dall'Ente beneficiario necessaria per acquisire pareri e/o autorizzazioni, e accettata dalla Direzione regionale competente in materia di difesa del suolo, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme già liquidate.

L'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 31/12/2020.

Le opere dovranno essere realizzate in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al D.lgs. n. 50/2016 ed al DPR n. 207/2010 e successive modifiche;

Qualsiasi variazione al progetto finanziato dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici regionali della Direzione competente in materia di difesa del suolo.